

*Se tutte le associazioni tendono a qualche bene, a più forte ragione vi deve tendere quella che è sovrana fra tutte e comprende tutte le altre: questa è quella che viene chiamata Città ed Associazione Politica.*

*(Aristotele)*

## Per chi vuole lavorare "Insieme per Baranzate"

Negli ultimi anni sentir parlare di Baranzate ha voluto dire ascoltare molte volte aggettivi quali "*separazione*", "*divisione*", "*frammentazione*", "*diversità*".

Tutto ciò non senza motivo.

Baranzate è fisicamente divisa, dal punto di vista urbanistico e viabilistico e rischia di essere anche frammentata nei rapporti tra le persone.

Da sempre convivono in Baranzate diverse culture e diverse provenienze. Da tempo ormai queste diversità sono anche di tipo etnico e religioso.

Baranzate nasce dopo un faticoso processo di separazione amministrativa che lascia dietro di sé divisioni di tipo politico ed ideologico.

In vista delle nuove necessità e sfide che il nostro neonato Comune si troverà ad affrontare noi del gruppo di "Insieme per Baranzate" crediamo sia importante operare a tutti i livelli per riunire attorno ad un unico progetto le molteplici realtà e anime presenti.

Crediamo che *in questo preciso momento storico* a Baranzate sia necessario partire dall'ambito politico e amministrativo con una proposta che non si fermi ai modelli cui la politica ci ha di recente abituati. Una proposta che vada oltre la divisione dei poli non per dividere ulteriormente, non con l'arroganza di voler creare "terze vie", ma con la convinzione di *voler unire le energie migliori presenti sul territorio per metterle al servizio della formazione e della crescita del nuovo Comune.*

Per tali ragioni "Insieme per Baranzate" si propone come *Lista Unitaria* non in contrapposizione con i Partiti ma come possibile efficace elemento di sintesi tra essi a vantaggio di Baranzate.

Crediamo sia venuto il momento di gettare dietro le spalle divisioni e particolarismi sempre possibili anche nelle piccole realtà, specie se reduci da percorsi tortuosi. E' il momento di controbattere agli aggettivi disgreganti con la logica dell'*unitarietà* e mettendo in comune tutto quanto di meglio ciascuno può esprimere.

"Insieme per Baranzate" è un gruppo, e sarà una lista alle prossime elezioni, aperto a tutti coloro che identificano il bene del nuovo Comune come prioritario rispetto alle logiche degli schieramenti.

Chi decide di aderire a "Insieme per Baranzate" non rinnega la propria collocazione politica o le proprie esperienze di partito, ma mette a disposizione l'entusiasmo e l'esperienza in essi maturate per la creazione e la realizzazione di un programma che ponga al primo posto il progetto per il futuro di Baranzate.

Lavoreremo, guidati dai principi dell'integrità e della trasparenza, per realizzare il programma che presentiamo. Esso potrà sembrare persino presuntuoso; siamo tuttavia convinti che l'unità di intenti e la collaborazione di tutti ci permetteranno di realizzarlo a vantaggio dell'intera Baranzate.



## Premessa

L'esistenza del Comune di Baranzate è ormai un fatto concreto. Siamo oggi al punto di partenza per un nuovo ed impegnativo cammino.

La formazione, il consolidamento ed il progresso sociale ed economico del nostro Comune richiederanno un impegno molto elevato.

Siamo consapevoli delle responsabilità che comporta il volersi fare interpreti delle esigenze dei cittadini baranzatesi; è una consapevolezza che ci deriva dal fatto di vivere quotidianamente sul territorio a contatto con le sue contraddizioni ma anche con le sue potenzialità.

Nel percepire la gravosità dell'impegno siamo altresì animati dallo spirito che animò diversi anni or sono l'allora presidente degli Stati Uniti, J.F. Kennedy quando affermò: "*...non chiedete quello che il vostro Paese può fare per voi, ma quello che voi potete fare per il vostro Paese!*".

Il programma che presentiamo è uno strumento di massima per iniziare la costruzione del nuovo Comune.

La particolarità della situazione di un Comune che nasce richiederà apertura e flessibilità per saper recepire strada facendo le nuove urgenze e priorità che si manifesteranno e per sapersi confrontare con le reali dinamiche economiche che andranno man mano delineandosi.

Per questo motivo esso sarà ampio e toccherà diversi ambiti ed i tempi di attuazione non potranno essere brevi.

Vogliamo essere amministratori attenti e capaci di fermarsi a riflettere davanti ai problemi per poi intraprendere percorsi accorti capaci di migliorare la qualità della vita odierna e porre solide basi per quella futura.

Confidiamo nella paziente e collaborativa comprensione dei baranzatesi dai quali ci attendiamo sostegno, consigli, suggerimenti e proposte.

Il programma si articola in sei aree tematiche:

1. L'organizzazione della struttura comunale: per un Comune al servizio dei cittadini.
2. I servizi sociali alla persona: per una comunità solidale che cresce.
3. L'istruzione, la cultura, lo sport, il tempo libero: investire in qualità per il futuro di Baranzate.
4. Il territorio come risorsa: dalla logica dello sfruttamento a quella della valorizzazione.
5. Sicurezza: per tutti un bene, per ciascuno un diritto, per ognuno un dovere.
6. Le realtà produttive: una ricchezza, una sfida e un'opportunità per il futuro.

## 1. L'organizzazione della struttura comunale: per un Comune al servizio dei cittadini.

Gran parte della soddisfazione dei cittadini per i servizi che un Comune riesce ad erogare dipende dalla qualità della struttura operativa dell'Amministrazione.

Le più recenti normative nazionali attribuiscono ai tecnici comunali una sempre maggiore responsabilità nello svolgimento delle attività amministrative.

Per questo poniamo al primo posto l'organizzazione del personale e della struttura nel suo insieme perché da esse dipendono qualità ed efficacia dei servizi che un Comune ha il dovere di erogare ai propri cittadini/clienti.

Ci proponiamo di:

- realizzare una struttura snella e agile non solo e non tanto dal punto di vista dell'organigramma quanto e soprattutto in termini di mentalità di chi vi opera.  
Se il Comune deve essere la casa dei cittadini, chi li accoglie dovrà dare il meglio di se in ogni momento per facilitare, entro i limiti consentiti, la risoluzione dei problemi e non per ingigantirli. Il tecnico comunale visto come una guida affidabile per il cittadino spesso alle prese con la giungla della burocrazia.
- non focalizzare eccessive energie attorno all'argomento della sede Municipale. I problemi da affrontare saranno molti, crediamo sia opportuno concentrare sforzi e risorse su questioni di elevata urgenza prima ancora che verso la questione di una sede unificata.
- agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi erogati dal Comune ed al contatto con chi amministra. Orari di apertura degli uffici, modalità di accesso ai servizi e frequente comunicazione con la città saranno punti cui dedicheremo molta attenzione.
- investire nella formazione e nell'aggiornamento del personale al fine di stimolarlo, motivarlo e orientarlo verso la cultura del risultato, facendo della velocità e della semplicità i tratti salienti dell'attività quotidiana. Attivare sistemi di verifica periodica della qualità dei servizi erogati per poter intervenire tempestivamente ove questa non rispondesse alle aspettative.
- fornire alla struttura i mezzi tecnologici per rendere la propria attività incisiva, rapida e funzionale.  
Pensiamo alla creazione di una rete telematica comunale, da un lato per sopperire all'iniziale frammentazione delle sedi operative, e dall'altro per consentire un sempre maggiore accesso dei cittadini ai servizi ed agli atti.  
Pensiamo all'istituzione di uno Sportello di Orientamento in grado di indirizzare i cittadini verso il corretto iter richiesto dalle varie esigenze.
- valutare con attenzione l'opportunità di avvalersi della figura del "Direttore Generale".  
Una figura caratterizzata da una forte preparazione professionale nel campo dell'organizzazione e gestione del personale cui affidare il compito di coordinare, motivare e dirigere le risorse umane all'interno della struttura comunale.

## 2. I servizi sociali alla persona: per una comunità solidale che cresce.

Sin dalla fine degli anni '50 Baranzate ha vissuto trasformazioni sociali di portata elevata; tali mutamenti sono tuttora visibili in maniera nitida nel loro evolversi.

Siamo oggi di fronte ad una popolazione eterogenea, multi-etnica e multiculturale, il che aumenta il livello di complessità per le istituzioni preposte agli interventi di assistenza.

Il nostro obiettivo sarà quello di accrescere e sviluppare una cultura di solidarietà a partire dalle concrete esperienze e iniziative del nostro territorio.

In questo modo potremo agevolare la formazione di un tessuto sociale amalgamato, integrato e coeso, ove tutti vedano riconosciuti i propri diritti essenziali e in cui ciascuno si senta protetto e a proprio agio.

Solo così sarà possibile creare una reale comunità di persone in cui vivere in modo sereno con pieno diritto di cittadinanza.

Sappiamo che in realtà come la nostra spesso vecchie forme di povertà e disagio si consolidano mentre già se ne affacciano di nuove.

Ci proponiamo di:

- conoscere e analizzare insieme con chi già opera nel settore le varie forme di povertà presenti sul territorio al fine di limitarne il più possibile le ricadute negative, riducendo i motivi fonte di emarginazione e disagio.
- consolidare e incrementare la collaborazione tra la struttura comunale e le agenzie che già oggi operano sul territorio nel campo dell'assistenza e del volontariato (Scuole, Associazioni, Oratori, Parrocchie...) dando così corpo al concetto della sussidiarietà cui si ispirerà il nostro operato.  
In molti settori, infatti, è bene coadiuvare e sostenere coloro che già operano con competenza, efficienza ed efficacia.  
L'Ente Pubblico dovrà essere promotore e garante di sinergie e integrazione tra soggetti pubblici e privati, tra servizi e progetti, per evitare che la frammentazione di interventi e risorse porti alla solitudine di coloro che quotidianamente si trovano ad affrontare le varie situazioni di difficoltà.
- favorire l'apertura di una farmacia comunale nella zona di via Aquileja per rendere più capillare l'accesso ad un servizio di pubblica utilità.
- studiare strumenti e forme di associazione, documentazione e formazione sovracomunali per fronteggiare con la massima incisività il problema della disoccupazione e del reinserimento lavorativo.
- dedicare energie sul versante della prevenzione della devianza giovanile favorendo percorsi di formazione professionale e culturale.  
I giovani di oggi saranno gli amministratori di domani; solo garantendo loro opportunità di crescita e formazione adeguate porremo le basi per lo sviluppo del futuro di Baranzate.

- sviluppare una politica attenta ai problemi legati alle sostanze stupefacenti che sul nostro territorio rappresentano una realtà quanto mai presente e devastante. La droga non è un problema che riguarda solo i diretti interessati e le loro famiglie.  
Studieremo interventi a vari livelli, dalla sensibilizzazione generale alla repressione, passando per la prevenzione mirata verso le fasce più a rischio.  
L'interazione tra la struttura pubblica e gli operatori specializzati del settore potrà portare ad una maggior consapevolezza ed incisività nella lotta a questo fenomeno.
- valorizzare, sostenere ed agevolare la famiglia quale ambito naturale privilegiato di crescita e formazione per i giovani, ma anche come ambito di assistenza durante le diverse fasi del ciclo vitale.
- agevolare l'accesso e la fruizione dei servizi all'infanzia e potenziare le iniziative di accompagnamento educativo come specifica forma di attenzione in particolare verso il mondo femminile che continua a svolgere l'importante compito di elemento aggregante delle famiglie.
- dedicare particolare attenzione a chi ha costruito Baranzate.  
Ci riferiamo agli anziani per i quali riteniamo sia importante intervenire per favorire al massimo la permanenza nella propria casa, nelle migliori condizioni di benessere morale, fisico, sociale ed economico.
- sviluppare, di concerto con le politiche urbanistiche, un progetto che fornisca, nel medio periodo, alla città una struttura in grado di fare fronte alle emergenze abitative ed alle problematiche legate agli sfratti.
- promuovere politiche che abbiano come obiettivo l'integrazione ed il superamento delle barriere, siano esse fisiche o culturali, per giungere ad una città ove ciascuno possa sentirsi ugualmente accolto e partecipe.

### 3. L'istruzione, la cultura, lo sport, il tempo libero: investire in qualità per il futuro di Baranzate.

Formare le giovani generazioni, aggregare le persone, far vivere il territorio sono tutte declinazioni di una politica della cultura e del tempo libero avveduta e lungimirante.

Dare ai giovani motivazioni, stimoli e iniziative per impiegare il proprio tempo libero in modo qualitativamente valido è garanzia per una crescita motivata e capace di respingere le facili lusinghe del disimpegno e le relative conseguenze negative.

Favorire l'incontro tra le persone sostenendo, creando e stimolando la nascita di luoghi e momenti aggregativi sono modi per creare una rete di rapporti nella Città in cui ciascuno si senta parte attiva e responsabile.

Ci proponiamo di:

- sostenere le associazioni sportive attraverso il potenziamento delle strutture esistenti, se gestite in convenzione oppure mediante un più semplice accesso ad esse qualora siano gestite dall'Amministrazione.
- valorizzare le associazioni culturali presenti, specie se espressione del territorio, affinché si facciano promotrici di iniziative rivolte alle diverse fasce d'età ed amplino la loro offerta, sia nelle tematiche sia nelle modalità.
- creare uno sportello aperto al pubblico per accedere più facilmente alle proposte formative e culturali presenti sul territorio circostante e per incentivare forme di turismo culturale.
- favorire l'accesso alle nuove tecnologie ed alla rete informatica in particolare come forma di conoscenza, di confronto e di crescita.
- garantire e ampliare gli spazi di socializzazione esistenti (Centro DiversEtà, Associazioni,....) favorendo al contempo l'ampliamento dei servizi di pubblica utilità erogati di concerto tra l'Amministrazione e le Associazioni stesse.
- porre in particolare evidenza e valorizzare i rapporti e la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e gli enti scolastici pubblici e privati operanti sul territorio per consolidare e ampliare le proposte formative esistenti.
- favorire la conoscenza, il rispetto e l'integrazione tra le diverse culture presenti nelle nostre scuole sostenendo progetti di facilitazione linguistica e mediazione culturale.

#### 4. Il territorio come risorsa: dalla logica dello sfruttamento a quella della valorizzazione.

Baranzate ha un'estensione pari a circa 2,8 chilometri quadrati, in buona parte si tratta di un territorio già notevolmente compromesso in termini ambientali, urbanistici, viabilistici e sociali. Sarà di primaria necessità l'attuazione di misure mirate a bloccare questa tendenza.

Ci proponiamo di:

- operare per salvaguardia delle aree ancora non compromesse, per il recupero delle significative aree dismesse e per il ripristino del rispetto delle regole per il miglioramento delle condizioni ambientali laddove questi siano venute meno nel tempo.
- intervenire per **unificare** il territorio dal punto di vista viabilistico e urbanistico.
- frenare l'emorragia di giovani famiglie che si spostano alla ricerca di una realtà più a misura d'uomo favorendone la permanenza sia sotto il profilo delle opportunità abitative che sotto quello della qualità della vita.
- elevare lo standard qualitativo degli interventi pubblici.

Per raggiungere tali obiettivi punteremo su alcuni strumenti relativi alle varie aree di intervento.

- ❖ Il Piano dei Servizi Pubblici.
- ❖ L'adeguamento del Piano Regolatore Generale.
- ❖ Il governo delle aree dismesse.
- ❖ L'organizzazione e l'ottimizzazione della viabilità e dei trasporti pubblici.
- ❖ Le opere pubbliche.
- ❖ L'agenda 21 per l'ambiente e l'ecologia.
- ❖ Il progetto della Baranzate del futuro.

#### ❖ Il Piano dei Servizi Pubblici

Il Piano dei Servizi tende a razionalizzare le aree da destinarsi a servizio sul nostro territorio. In altre parole, serve a definire le esigenze, in termini di opere da realizzare, onde valutarne con la maggior precisione possibile i relativi costi.

Compatibilmente con le esigenze di spesa, dovranno poi essere ridefiniti gli standard che andranno quindi distribuiti a seconda delle nuove e reali necessità della nostra Città (che, dal P.R.G. del 1985 ad oggi, si è oggettivamente modificata, sia morfologicamente sia socialmente, generando bisogni ed aspettative differenti rispetto a quanto previsto negli strumenti urbanistici vigenti).

Questo strumento ha quale obiettivo quello di individuare, non astrattamente a tavolino, ma in concreto e ascoltando le esigenze dei cittadini, i servizi pubblici che la nuova municipalità dovrà necessariamente erogare.

Fatto ciò, l'importanza del Piano risulterà chiara, quando il relativo uso lo configurerà come vera e propria variante del P.R.G., in ragione delle esigenze economiche delineatesi, ponendo così le basi per nuove prospettive di sviluppo.

## ❖ **L'adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG)**

Per il territorio, la revisione del PRG sarà uno degli atti di rilievo della nostra Amministrazione. Il piano esistente, è datato e non più adeguato alla mutata realtà socio-economica.

In attesa del perfezionamento del nuovo documento, dovremo innanzi tutto correggere le attuali destinazioni previste nelle zone densamente urbanizzate, di cui l'esempio più eclatante è rappresentato da Via Gorizia.

In secondo luogo, ci prenderemo una necessaria ed opportuna pausa di riflessione per quanto riguarda tutte le attività connesse all'esistente piano urbanistico.

E' nostra intenzione, per la costruzione del nuovo PRG, coinvolgere tutte le categorie interessate dai cittadini (con pubbliche assemblee) alle associazioni degli industriali e dei commercianti, dalle scuole alle parrocchie, dai sindacati alle associazioni costituite ed operanti sul territorio. Questo perché è nostro desiderio che il Comune di Baranzate, nel suo assetto presente e futuro, sia pensato e realizzato nel massimo consenso di coloro che vi abitano e vi lavorano.

Non possiamo però, per questo, sottrarci ad esprimere quali intendimenti abbiamo per il contingente di Baranzate.

## ❖ **Il governo delle aree dismesse**

Obiettivo primario della nuova Amministrazione dovrà essere il recupero delle aree industriali dismesse, un recupero che tenga conto delle reali necessità territoriali, in grado di consentire un'effettiva riqualificazione del tessuto urbano cittadino.

Per un'efficace azione di recupero di tali zone è indispensabile procedere all'elaborazione di un progetto d'intervento organico che consideri la destinazione dell'edificato esistente, la necessità di ogni singola area e le potenzialità che esse possono rappresentare nel loro insieme.

E' nostra intenzione incoraggiare e favorire il trasferimento in alcune di queste aree delle attività produttive, piccole e grandi, insediate nel cuore di zone residenziali, così da poter riqualificare queste ultime, arricchendole di verde, di attrezzature che favoriscano la socializzazione e la vivibilità cittadina, ridisegnanone per quanto possibile il volto.

Intendiamo inoltre utilizzare le aree dismesse per favorire un'edilizia convenzionata di qualità per dare ai giovani la possibilità di costruire qui la propria famiglia interrompendo così l'emorragia demografica di giovani coppie che ha caratterizzato e impoverito Baranzate, sia umanamente sia economicamente, negli ultimi anni.

## ❖ **L'organizzazione e l'ottimizzazione della viabilità e dei trasporti pubblici**

Come tutti sappiamo, il territorio baranzatese è purtroppo attraversato dalla Strada Comunale Varesina, dalla Strada Provinciale Rho-Monza e dall'Autostrada Milano-Laghi.

Tali arterie di scorrimento, di fatto, dividono Baranzate in più parti, solcandolo come ferite profonde e non rimarginate.

Riteniamo quindi che si debba porre una particolare attenzione a tale problematica per lo sviluppo futuro della viabilità cittadina, avendo come principio guida, quello, ormai largamente condiviso, di uno sviluppo sostenibile.

Nello specifico, abbiamo individuato ad oggi le seguenti soluzioni:

- la messa in galleria del tratto della Rho-Monza situato all'interno del nostro territorio, con il risultato di limitarne al minimo l'impatto, sia in termini di inquinamento dell'aria che in termini acustici e con l'ulteriore effetto di ricollegare così una parte del territorio ora diviso.  
Solo dopo tale intervento, con anche il raddoppio delle corsie, sarà possibile aprire al traffico lo svincolo autostradale (in fase di costruzione) che collega la Rho-Monza alla Fiera e all'autostrada A8.
- la variante Varesina sarà poi oggetto di attente valutazioni e della nostra massima attenzione in tutto il suo tracciato. Le possibili soluzioni saranno valutate sulla base della volontà di non frammentare e dividere ulteriormente il territorio e di allontanare i flussi veicolari e le relative ricadute di smog dal centro abitato.
- snellimento della viabilità lungo le arterie centrali delle vie I°Maggio, Sauro e Manzoni, mediante lo studio di misure legate all'accesso dalla Varesina e alla realizzazione di arterie esterne per limitare il traffico "parassita" di attraversamento da parte dei non residenti.
- collegamento del quartiere Sempione all'abitato baranzatese.
- riqualificazione della Varesina. Senza dover attendere la realizzazione della variante, sarà possibile un primo intervento di sistemazione e riordino. Successivamente alla variante un intervento più radicale consentirà di poter trasformare la via Milano in un'arteria a maggiore vocazione urbana con la realizzazione di una pista ciclabile che ne percorra tutto il tratto baranzatese e con la realizzazione di barriere naturali che ne mitighino l'impatto acustico.
- l'ampliamento e la realizzazione dei parcheggi di via Asiago e via Palmanova e l'individuazione di nuove aree consentiranno di proseguire nell'opera di riqualificazione del quartiere di via Gorizia dando una risposta concreta ad un bisogno quanto mai diffuso.

Per i trasporti pubblici l'obiettivo finale è quello di poter integrare il territorio della frazione al servizio offerto dall'ATM per poter usufruire dell'integrazione sia dei mezzi sia delle tariffe.

Nel breve periodo opereremo per:

- aumentare le attuali corse nelle fasce di maggiore utilizzo e la copertura del territorio attraverso la rivisitazione degli attuali percorsi coperti da G.T.M. per giungere a tragitti più brevi ma più capillari che consentano di raggiungere i vari quartieri e abbiano come punti di riferimento la stazione ed il cimitero di Bollate da un lato e Roserio dall'altro.
- studiare con A.T.M. il prolungamento sul nostro territorio delle linee che attualmente interessano Novate.
- istituzione di uno scuolabus ecologico, per dare alle famiglie un servizio utile e che al contempo riduca il traffico di auto dirette alle scuole.

## ❖ Le opere pubbliche

Siamo consapevoli delle varie necessità in materia di opere pubbliche, l'elenco potrebbe essere molto ampio: sede comunale, cimitero, impianti sportivi, piscina, verde attrezzato, viabilità....

Occorrerà tuttavia compiere un'attenta analisi finanziaria delle risorse del nuovo comune prima di poter definire le reali possibilità di intervento, la capacità di indebitamento e identificare quindi le priorità da adottare.

Lo stile sarà comunque improntato alla trasparenza delle scelte e orientato a privilegiare le necessità più ampie.

## ❖ L'agenda 21 per l'ambiente e l'ecologia

Anche in questo ambito, ci sarà molto da fare per la futura Amministrazione Comunale a considerare le diverse problematiche presenti sul nostro territorio.

"Insieme per Baranzate" propone in campo ambientale un costante monitoraggio dell'inquinamento, aria, acqua, amianto, rumore, eliminando e tenendo sotto controllo le fonti di inquinamento (sia disincentivando le tecnologie inquinanti ed obsolete che incentivando le così dette "innovazioni ecologiche").

Ci proponiamo di:

- stilare un piano di azione locale per l'attivazione del piano Agenda 21 relativa allo sviluppo sostenibile e compatibile.
- fare di Baranzate un Comune dal bilancio energetico sostenibile, sulla base di risparmi e fonti rinnovabili (pannelli solari, teleriscaldamento etc.), con particolare riferimento al progetto Altener della UE ed agli incentivi da esso previsti, che mira a ridurre o eliminare la dipendenza dalle fonti fossili tradizionali.
- incentivare la qualità dell'abitare, creando un regolamento per le nuove costruzioni private e pubbliche che incentivi l'utilizzo diffuso dei materiali ecologici e dei principi di bioarchitettura.
- bonificare la cava "Ronchi", restituendola ai baranzatesi attraverso il suo utilizzo pubblico.
- gestire le manutenzioni di aree a verde affidandole ad aziende sponsor in cambio di spazi pubblicitari che precisino da quale azienda è curato il verde.

## ❖ Il progetto della Baranzate del futuro.

Per concludere, la Baranzate che ci immaginiamo nel futuro, è una città che, partendo dalla necessaria strumentazione urbanistica (Piano dei Servizi, P.R.G.), ricrei quel tessuto urbano che, insieme ai miglioramenti di tipo ambientale necessari, contribuisca al miglioramento della qualità della vita dei baranzatesi e crei nel più breve tempo possibile, l'effetto comunità.

## 5. Sicurezza: per tutti un bene, per ciascuno un diritto, per ognuno un dovere.

Poter usufruire serenamente del territorio dove si abita, viverlo con tranquillità insieme con le proprie famiglie, vederlo con occhi partecipi, giudicarlo gradevole e sentirsi parte integrante di esso sono tutti elementi che contribuiscono a generare nella persona il senso di sicurezza.

A Baranzate, come nella quasi totalità delle realtà metropolitane, questa sensazione è ormai un lontano ricordo.

Che cosa contribuisce a dare a ciascuno la sgradevole sensazione di non essere sicuro nelle strade del proprio paese o nelle proprie abitazioni e dunque di non avere pieno diritto di cittadinanza?

Dai furti negli appartamenti alle violazioni del codice della strada l'elenco è lungo e passa attraverso gli atti di teppismo e vandalismo, ma anche attraverso la percezione oggettiva di disordine ambientale e di rapporti conflittuali tra le persone, specie se di generazioni diverse.

Vi sono abbastanza casistiche per capire quanto vasto sia il problema e quanto ampio debba essere il raggio di un'azione che si prefigga di iniziare ad intaccare alla radice questo problema come vuole essere l'azione che "Insieme per Baranzate" intende intraprendere.

Se si vuole fare un discorso organico quando si parla di sicurezza non si può fare a meno di iniziare con il parlare di **PREVENZIONE**.

Realisticamente e nella maggior parte dei casi prevenire non può voler dire anticipare fisicamente lo svolgersi di un'azione tesa a minare la perdita di sicurezza.

Prevenire deve consistere una serie di interventi volti a favorire l'eliminazione delle motivazioni che portano a compiere determinate azioni.

Le motivazioni di molti degli atti di vandalismo che rovinano il patrimonio pubblico e privato, così come dell'avvicinarsi di molti nostri ragazzi al mondo degli stupefacenti affondano le radici nella noia e nella fatica di dare un senso alle proprie giornate da parte dei giovani di Baranzate.

L'amministrazione non ha il compito di intervenire attivamente nell'azione educativa, ma farà certamente fronte al proprio dovere etico di coordinare, stimolare, supportare e incentivare iniziative ed agenzie educative con l'obiettivo di chiudere alla fonte quei ruscelli che se trascurati contribuiscono col tempo a formare il fiume del disagio e della devianza.

Ci proponiamo di:

- sostenere tutte quelle realtà educative (scuole, oratori, società sportive, accademie...) di largo accesso in grado di interagire con il territorio, inteso come i ragazzi e le loro famiglie.  
Punteremo quindi in modo particolare sul sostegno delle iniziative di aggregazione già presenti e sull'introduzione di nuove forme, anche con l'ausilio di personale specializzato quale l'educativa di strada e i corsi di coinvolgimento e aggiornamento rivolti alle famiglie.

- dedicare risorse al controllo delle situazioni residenziali al fine di sradicare le situazioni irregolari ed il degrado che vi si accompagna.  
Non possiamo dimenticare che Baranzate è storicamente "terra di immigrazione", primo approdo per chi è alla ricerca di un futuro migliore.  
Da questo fenomeno sembrano oggi derivare non pochi dei motivi che minano la sensazione di sicurezza dei cittadini.  
Proprio dalla nostra storia di baranzatesi ci viene l'insegnamento che la diversità, se mantenuta all'interno della legalità e del reciproco rispetto, è fonte di grande ricchezza.
- investire energie nel tentativo di favorire l'integrazione di tutti coloro che, a partire dalle giovani generazioni, sono desiderosi di inserirsi nel tessuto civico rispettosi delle comuni regole del vivere civile.
- mantenere, sostenere e potenziare la presenza distribuita sul territorio di strutture formative per le varie età della crescita costituisce una ricchezza ed una fonte di integrazione per le generazioni future.
- migliorare la qualità di ciò che ci circonda convinti come siamo che il "brutto" ed il "disordinato" contribuiscono ad aumentare il senso di disaffezione al patrimonio pubblico da parte dei cittadini e, al contrario, il "bello" ed il "gradevole" ne aumentino il grado di soddisfazione e di attenzione.  
Non è abbastanza fare le cose "belle" e "gradevoli", è soprattutto necessario essere in grado di mantenerle tali e, quando serve, ripristinarle, così da non lasciare spazio al senso d'abbandono.
- favorire la permanenza e la rivitalizzazione degli esercizi commerciali con attenzione particolare alle aree più decentrate.  
Un tessuto commerciale di vicinato è un indiscusso elemento di sicurezza oltre che un servizio.
- ci impegneremo con politiche per la casa che favoriscano le giovani coppie e fermino l'emorragia di giovani che negli ultimi anni ha colpito Baranzate.  
Giovani famiglie presenti sul territorio costituiscono un'indubbia ricchezza, una riserva di energie e di riflesso un'iniezione di vitalità per contribuire a vivere il territorio.  
Un territorio vissuto e abitato è un territorio più sicuro.

Per noi la **prevenzione** si coniuga con **Educazione, Formazione, Aggregazione, Integrazione, Controllo, Qualità e Manutenzione.**

In secondo luogo è necessario non negare l'evidenza.

Ci sono livelli in cui non è sufficiente, né efficace, né più possibile prevenire.

In questi casi è necessario fare opera di **REPRESSIONE** a diversi livelli.

Purtroppo sono molte, le situazioni di questo tipo a Baranzate.

Stabilirne le cause sarebbe lungo e laborioso anche se utile per una migliore comprensione dei fenomeni.

Baranzate si presenta alle sue prime elezioni priva di un vero e proprio presidio di forza pubblica.

Ci proponiamo di:

- reintegrare e potenziare l'organico del Comando della Polizia Municipale e indirizzarne l'attività verso compiti di prossimità al fine di creare un tessuto di familiarità e collaborazione tra i Cittadini e l'Istituzione a vantaggio reciproco.
- studiare forme integrative per il presidio ed il controllo del territorio, soprattutto per le ore notturne.
- operare per ottenere nel medio periodo sul territorio un distaccamento di forza pubblica e rivedere la convenzione con la Polizia Provinciale la cui sede sul territorio non ha dato finora i risultati attesi dalla maggior parte della cittadinanza né per quanto riguarda la presenza, né per una maggiore sicurezza.
- nel breve periodo intendiamo formalizzare con le attuali autorità competenti una maggiore copertura del territorio in collegamento e sinergia con le vicine stazioni dei Carabinieri di Bollate e Rho.
- confermare l'assicurazione a carico dell'Amministrazione Comunale e già stipulata per ciascun residente.
- colpire anche quelle forme di abusivismo sia abitativo, sia lavorativo presenti sul territorio, e che contribuiscono a generare situazioni di disagio e insicurezza.
- attivare tutte le forme di pressione possibili (civili, politiche, istituzionali) nei confronti del Comune di Milano affinché si assuma finalmente le responsabilità che gli competono in relazione al campo nomadi di via Monte Bisbino e non si limiti a sterili proclami propagandistici.  
L'obiettivo principale è la redistribuzione delle attuali presenze su tutto il territorio di Milano.  
Obiettivi temporanei saranno:
  - il costante controllo e monitoraggio dell'accampamento;
  - la realizzazione di uno sbocco viabilistico alternativo all'attuale;
  - la distribuzione dell'utenza scolastica dell'obbligo su tutte le strutture circostanti.

## 6. Le realtà produttive: una ricchezza, una sfida e un'opportunità per il futuro.

Fabbriche, aziende ed esercizi commerciali rappresentano per qualunque comunità importanti elementi strutturali.

Essi sono al contempo

- fonte di reddito per l'Amministrazione e dunque di servizi per i cittadini;
- fonte di occupazione per gli abitanti e dunque elemento di stabilità e di progettualità per le famiglie;
- presenza costante nelle vie cittadine e dunque elemento indiretto socializzazione e di sicurezza.

**Il commercio** di vicinato conosce da tempo un periodo di forti difficoltà dovute sicuramente a motivi di carattere generale ma anche a situazioni specifiche della nostra realtà urbana che hanno portato nel tempo ad un numero elevato di esercizi commerciali inattivi soprattutto nella zona di via Gorizia e via Aquileja.

Per supportare ed incentivare questa importante realtà ci proponiamo di:

- stabilire un contatto costante con le associazioni di categoria al fine di comprendere in profondità le problematiche e attivare strategie condivise e coordinate.
- favorire la creazione di parcheggi, piazzole e isole di parcheggio in prossimità dei nuclei commerciali per favorire l'accesso ai negozi e verificare nell'ambito della ristrutturazione della rete dei trasporti urbani la possibilità di un servizio navetta capillare dedicato alle zone commerciali.
- proseguire l'attività di riqualificazione dell'arredo urbano al fine di rendere più belle, accoglienti ed invitanti le nostre vie.
- porre particolare attenzione al problema della sicurezza per venire incontro alle sempre più pressanti e legittime richieste dei cittadini agendo in primis attraverso il vigile di quartiere ed il potenziamento dell'illuminazione pubblica.
- favorire la realizzazione di iniziative ricreative che diano la possibilità di coinvolgere gli esercizi commerciali favorendone le attività.
- intraprendere una politica di agevolazioni fiscali rivolte ai gestori delle attività andando ad incidere su TOSAP, tassa pubblicità e ICI.
- bloccare l'insediamento sul territorio comunale di esercizi di grosse dimensioni

**L'industria ed il terziario** rappresentano, vista la collocazione di Baranzate, delle opportunità di grande rilevanza.

L'entrata a regime del vicino polo fieristico di Rho-Però concretizzeranno opportunità di sviluppo e impiego cui si dovrà guardare con estrema attenzione.

Ci proponiamo di:

- continuare nell'opera di riduzione della commistione tra aree industriali ed aree abitative onde ridurre i problemi che da essa derivano e sono a tutti ben noti.
- valutare molto attentamente sotto il profilo dell'impatto ambientale i futuri nuovi insediamenti industriali per tutelare il più possibile le zone residenziali.
- razionalizzare ed adeguare gli standard della zona industriale di via Falzarego onde adeguarli ai livelli internazionali e fornire servizi più adeguati alle imprese ivi insediate.
- valutare con attenzione e favore la possibilità di insediamenti legati alla ricettività che possano attrarre sul territorio l'indotto derivante dalla Fiera e generare un volano positivo anche per le attività già presenti.

